



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185- ROMA - ☎ 06-77201726 📠 06-77201728 - @-mail: nazionale@flpdifesa.it - web: www.flpdifesa.it

NOTIZIARIO n. 23 del 19.02.2008

Riunione a Persociv con le OO.SS. nazionali

PUNTO DI SITUAZIONE SUI PERCORSI FORMATIVI

Si è svolta oggi a Persociv la riunione da noi richiesta con la nota prot. n. 29 del 29 gennaio u.s. e finalizzata a fare il punto di situazione sui percorsi formativi per le progressioni interne alle aree, che è stata presieduta dal Direttore Generale Dr. Carlo Lucidi e alla quale hanno partecipato anche il Capo del 1° Reparto di SMD, amm. Picchio, ed esponenti di Segredifesa, di SME, Di SMA, di SMM, del Cdo Generale dei Carabinieri e del Comitato Pari Opportunità.

Questi i contenuti e le risultanze dell'incontro.

DATI GENERALI

In apertura di riunione, il dr. Lucidi ha fornito alcuni dati: a fronte di 9.823 posti messi a concorso, sono state riqualificati 9.200 dipendenti collocati in posizione utile nelle graduatorie intermedie, che sono stati tutti inquadrati in data 1.1.2008 con determinazioni direttoriali "cumulative".

Attualmente, la Direzione Generale sta verificando le "accettazioni" da parte del personale vincitore già assegnato (a tal proposito, è stato ribadito che il personale vincitore di percorsi formativi per altre Regioni, in virtù dei bandi, deve prendere servizio in quelle Regioni); eventuali rinunce del personale neo inquadrato, saranno automaticamente ripianate attraverso lo "scorrimento" della relativa graduatoria finale che dunque interesserà il personale che ha già partecipato ai corsi di riqualificazione e che pertanto risulta collocato, nella stessa graduatoria, nella cosiddetta "aliquota del 20%", prevedendo in ogni caso anche per questo personale il medesimo inquadramento all' 1.01.2008.

Per il completamento di questa operazione ci vorrà verosimilmente ancora qualche mesetto.

SCORRIMENTO DELLE GRADUATORIE

In risposta alla posizione espressa nella nostra nota del 29 gennaio u.s., con la quale abbiamo rappresentato all'Amministrazione l'opportunità di utilizzare per scorrimento le graduatorie finali anche per la sostituzione del personale cessato nei prossimi tre anni (per estensione art.3, comma 89, legge 244/2007), il D.G. ci ha informato di aver proposto alla Funzione P. uno specifico quesito al riguardo.

In caso di "via libera" da parte della predetta Funzione Pubblica, si dovrà comunque procedere alla sottoscrizione di uno specifico accordo tra le Parti, atteso che nulla al riguardo è riportato nei bandi; su nostra sollecitazione, si è poi convenuto con l'Amministrazione sull'opportunità, in caso di mancata risposta da parte della F.P., di procedere comunque alla sottoscrizione di un accordo, che dovrà poi passare al vaglio degli Organi di controllo per essere operativo. Il Direttore Generale ha comunque chiarito che, in ogni caso, detto "scorrimento" potrà riguardare solo la cosiddetta "aliquota del 20%", già riqualificata ma non inquadrata. In buona sostanza, non sono previsti allo stato corsi di riqualificazione "suppletivi" per il personale collocato nelle posizioni eccedenti il 20% delle graduatorie intermedie.

VICENDA PMAL TERNI

Il Direttore Generale ha precisato su nostra richiesta che il provvedimento relativo alla riassegnazione al PMAL di Terni di 51 unità di personale vincitore di concorsi per Regioni diverse dall' Umbria (si vedano i nostri Notiziari n. 3 del 7.01 e n. 12 del 29.01.2008) è stato assunto su precisa richiesta dello SME ed è stato motivato dalla necessità di prevenire una situazione di "pericolo e di

emergenza" che si sarebbe certamente innescata a seguito della assegnazione ad altro Ente delle 51 professionalità in argomento, peraltro quasi tutte tecniche.

Il dr. Lucidi ha ulteriormente precisato che le situazioni che molti Enti hanno rappresentato per vedersi riassegnare, per esigenze di servizio, proprie unità di personale vincitore di percorsi formativi per altre Regioni, non presentano, a giudizio dell'Amministrazione, i tratti che connotano la situazione di Terni ("pericolosità ed urgenza") e pertanto non sortiranno alcun provvedimento di riassegnazione.

Infine, in risposta ad una nostra specifica domanda, il Direttore Generale ha precisato che i posti non coperti dal personale riassegnato al PMAL rimarranno tali, almeno per il momento.

I COSTI DELLE PROGRESSIONI A CARICO DEL FUA

Il Direttore Generale ha quantificato i costi complessivi delle progressioni interne che graveranno stabilmente sul FUA. Trattasi di 16.576.000 euro, somma aggiornata alla luce del numero di dipendenti vincitori effettivamente inquadrati e degli incrementi stipendiali determinati dal CCNL 14.09.2007.

A tal riguardo è bene ricordare come la cifra inizialmente prevista e recepita nell'accordo FUA 2007 era pari a € 15.307.526, e pertanto siamo in presenza di un maggior aggravio sul FUA pari a 1.268.474 euro che naturalmente alleggerirà il FUS e dunque in ultima analisi le somme a noi distribuite.

ASPETTI VARI

Su nostra precisa richiesta, il Direttore Generale ha ulteriormente precisato quanto segue:

- il personale già comandato presso la Presidenza del Consiglio, dopo la notifica del nuovo inquadramento, manterrà il comando presso la stessa PdC in virtù di una specifica norma di legge;
- il personale già comandato presso Altre Amministrazioni, dopo il rientro nell'Amministrazione Difesa e l'inquadramento, potrà essere nuovamente riassegnato in comando presso l'Ente dell'altra Amministrazione solo a condizione che lo stesso sia ubicato nella Regione per la quale ha concorso;
- non saranno prese in esame domande di trasferimento di personale vincitore per "legge 104" e "casi gravi" riconducibili a situazioni precedenti l'avvio dei percorsi formativi.

UNA NUOVA FASE DI PROGRESSIONI E IL PROBLEMA DEI COSIDDETTI "TERZI LIVELLI"

Nella considerazione che le riqualificazioni in argomento sono oramai da considerarsi sostanzialmente completate, la FLP DIFESA ha rappresentato con forza la necessità di cominciare a pensare sin da ora ad una nuova fase di progressioni interne, ma anche, e sarebbe la prima volta nella Difesa, ad una prima fase di progressioni da area ad area.

A proposito delle progressioni tra le aree, insieme alle altre OO.SS., abbiamo risegnalato l'annoso ed irrisolto problema relativo al personale di area 1: trattasi di circa 2300 nostri colleghi ex A1 e A1S, quasi tutti in esubero e quasi tutti impiegati in mansioni superiori, sempre esclusi da ogni possibilità di progressione (anche i corsi concorsi li hanno visto esclusi!), e che proprio per queste ragioni, costituiscono il più grande problema che c'è oggi in Difesa sul fronte del personale civile.

La nostra opinione al riguardo è sempre stata netta: occorre una norma specifica che permetta il transito di tutto il personale di area 1 in area 2 e per questo, proprio un anno fa di questi tempi, sulla scorta di una iniziativa posta in essere nel Ministero della Giustizia, avevamo formulato una proposta precisa al Ministro Parisi per la ricollocazione di tutto il personale (si veda il nostro Notiziario n. 37 del 21.02.2007). Una convinzione, la nostra, oggi ancor più forte, atteso che riteniamo inadeguata, per la particolare situazione del nostro Ministero, la possibilità offerta dall'art. 36 del CCNL 14.09.2007.

Il Direttore Generale ha dichiarato di condividere questa posizione, ma ha ovviamente rinviato al tavolo politico, che però si è dimostrato fino ad oggi del tutto impotente. Cambierà lo scenario con il nuovo Ministro che verrà? Il nostro impegno nei prossimi mesi sarà teso a costruire, unitariamente con tutte le altre sigle, un percorso di mobilitazione e di lotta per risolvere una volta per tutte il problema.

Fratrni saluti.

IL COORDINATORE GENERALE FLP DIFESA
(Giancarlo PITTELLI)

